



SEGRETERIA NAZIONALE
00128 Roma -via Eroi di Cefalonia, 135
tel.: 0664531601
fax : 0664530400
info@uilpost.net

Comunicato riunione del 19 ottobre 2017

Nella giornata di ieri si è tenuta la prevista riunione tra i vertici di Poste Italiane e le Organizzazioni Sindacali di categoria per fare il punto sugli argomenti all'ordine del giorno: Rinnovo del CCNL, Politiche attive del Lavoro e riorganizzazione PCL.

La **Uilposte** ha ribadito con forza che la sua priorità, a questo punto, non è più solo il rinnovo del Contratto, ma anche e soprattutto la sua stipula in tempi brevissimi.

Gli argomenti sopra citati, che l'azienda vorrebbe strettamente concatenare tra loro, sono di una estrema complessità e neanche assolutamente interdipendenti.

Se si possono trovare immediate similitudini tra CCNL e Politiche Attive del Lavoro, laddove questo vuol dire porre sotto una governance condivisa il ciclo della vita lavorativa (ingressi, uscite, trasformazioni, mobilità ecc) in Poste Italiane, questo è sicuramente vero.

Sul capitolo Politiche Attive del lavoro infatti, la **Uilposte** ha da sempre evidenziato l'assoluta necessità di ridurre progressivamente tutte le forme di precarietà presenti in Azienda, soprattutto sui contratti part-time (se non volontari) e sui CTD. Al fine di conciliare questo obiettivo tecnicamente complesso, con l'immediatezza di arrivare alla firma del Contratto in tempi brevi, la **Uilposte** ha offerto la disponibilità a definire in questa fase un accordo quadro che individui numeri e tempi di riassorbimento del fenomeno "precariato", rimandando la stesura di una più articolata intesa tecnica a tempi successivi e comunque certi.

Meno comprensibile è la concatenazione tra questi due temi e la revisione del progetto di riorganizzazione PCL, rispetto al quale, però, la **Uilposte** si è dichiarata disponibile ad aprire un serio confronto al fine di trovare al più presto soluzioni condivise alle tante disfunzioni create dall'attuale modello in atto.

La **Uilposte**, nel corso della riunione, si è dichiarata favorevole a stilare un verbale d'intenti che obbligasse quanto meno le parti ad un percorso temporale condiviso.

L'Azienda, tuttavia, dopo una prima fase di generici assensi, al momento della formalizzazione non ha concretizzato con un relativo verbale la propria disponibilità iniziale, interrompendo di fatto il confronto.

La **Uilposte** ritiene questo atteggiamento aziendale pericoloso e fuorviante che addirittura potrebbe pregiudicare l'esito positivo del complessivo confronto negoziale.

La **Uilposte** sottolinea, fra l'altro, che i continui rinvii posti in essere dall'Azienda da settembre ad oggi costituiscono già di per sé elementi di ulteriori e gravi difficoltà.

La **Uilposte** auspica, quindi, una immediata ripresa del confronto già a partire dai primi giorni della prossima settimana che consenta di raggiungere rapidamente il prioritario obiettivo del rinnovo contrattuale scaduto da quasi due anni.

La **Uilposte** qualora tale ripresa del confronto non dovesse avviarsi o non raggiungesse l'obiettivo di siglare il nuovo CCNL intraprenderà tutte quelle iniziative di mobilitazione che riterrà necessarie fino al pieno coinvolgimento della propria Confederazione.

Roma, 20 ottobre 2017

La Segreteria Nazionale